

Karate. Immenso Busà, oro in Premier League dopo il covid: "dedicato a chi soffre"

Il solito, immenso Luigi Busà fa sua la finalissima della prima tappa stagionale della Premier League di karate. A Istanbul sale sul gradino più alto del podio, schiantando per 4-2 l'uzbeko Dastonbek Otabolaev. Nella categoria kumitè -75kg l'avolese Busà continua a dettare legge nell'anno – si spera – dei Giochi Olimpici di cui i sarà protagonista annunciato.

Ma questa vittoria in Turchia ha un sapore particolare per Luigi Busà. Ed è stato lui stesso a raccontarlo sui suoi canali social. "Questa è l'unica medaglia che non sento mia, si non la sento mia perché la voglio donare a tutti voi sportivi e soprattutto karateka, che da un anno avete smesso di sognare. Dal 21 gennaio al 10 febbraio ho avuto il covid, sono stato male", confida. Poi l'invito a club, società sportive, palestre: "non mollate".